



ISTITUTO COMPRESIVO «B. CROCE»

di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Piazza F. De Sanctis, 4 - Tel. 0872/80151 - Fax 0872/808001

E-mail dell'Istituto: chic809006@istruzione.it URL sito web: www.icpaglieta.it - www.icpaglieta.gov.it

66020 PAGLIETA (CH)

POF

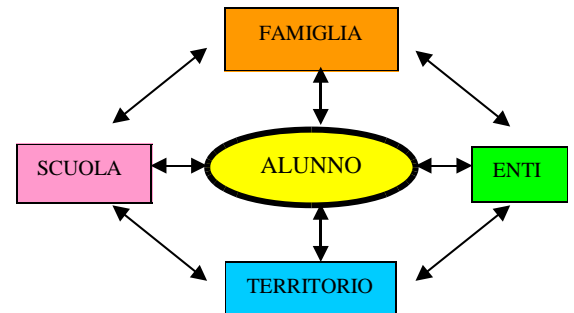
SINTESI del Piano dell'Offerta Formativa relativa all'anno scolastico 2010-2011

Motivazioni:

- migliorare il servizio di informazione alle famiglie;
- stimolare la partecipazione attiva.

Finalità:

- adeguare l'offerta formativa ai bisogni del territorio;
- condividere gli interventi per la formazione.



BREVI NOTIZIE

L'Istituto Comprensivo di Paglieta è nato il 1° settembre 1999 in seguito al dimensionamento attuato ai sensi del DPR 233/1998, opera nei comuni di Paglieta e Torino di Sangro.

E' costituito dai seguenti plessi:

- Scuola Secondaria di primo grado di Paglieta (sede centrale, n.7 classi);
- Scuola Secondaria di primo grado di Torino di Sangro (n.4 classi);
- Scuola Primaria di Paglieta capoluogo (n.8 classi);
- Scuola Primaria di Collemici (n.4 classi);
- Scuola Primaria di Torino di Sangro (n.7 classi);
- Scuola dell'Infanzia di Paglieta capoluogo (n.4 sezioni);
- Scuola dell'Infanzia di Paglieta Piano La Barca (n.2 sezioni);
- Scuola dell'Infanzia di Torino di Sangro (n.3 sezioni).

ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Anno scolastico	N. Allievi iscritti			N. Allievi iscritti al 1° anno (sc. prim)			N. Ritirati			N. Non promossi (non ammessi alla classe successiva)			N. Ripetenti		
	Totale	Stranieri	Div. abili	Totale	Stranieri	Div. abili	Totale	Stranieri	Div. abili	Totale	Stranieri	Div. abili	Totale	Stranieri	Div. abili
11-12	765	49	24	66	1	1							11		
10-11	792	49	26	66	3	3	1	////	////	11	////	////	3	////	////
09-10	792	50	24	67	6	1	1	////	////	3	////	1	21	////	////
08-09	774	43	17	58	6	1	////	////	////	17	////	1	16	////	1
07-08	804	49	21	67	3	1	////	////	////	7	////	1	5	////	1

Dati settembre 2011. **

Gli alunni frequentanti l'Istituto sono n. 765, i docenti in servizio nelle diverse scuole sono n. 76, il personale ATA n. 19 (di cui n. 1 DSGA, n. 4 amministrativi e n. 14 collaboratori scolastici).

Gli edifici sono di recente costruzione (anni '60) e, in parte, ristrutturati.

Nella sede centrale, scuola secondaria di primo grado di Paglieta, si trova la biblioteca d'Istituto ristrutturata e informatizzata con una dotazione di circa n. 9000 volumi.

I tre plessi di scuola primaria e le due scuole secondarie di primo grado possiedono laboratori multimediali e dispongono di alcune LIM (Lavagne Interattive Multimediali).

Nei plessi di scuola dell'infanzia sono disponibili solo postazioni per docenti.

I due centri nei quali la scuola opera si trovano in una zona di antica tradizione agricola e di recente industrializzazione.

FINALITÀ DEL P.O.F.



Integrare i tre ordini di scuola, infanzia, primaria e secondaria di primo grado, di cui si compone l'Istituto:

PER

1. elevare la qualità dell'apprendimento;
2. prevenire la dispersione;
3. orientare gli alunni ad operare scelte, ad avere capacità decisionali autonome e critiche;
4. rispondere ai bisogni formativi della comunità (educazione permanente).

I BISOGNI

La nascita dell'Istituto Comprensivo ha determinato bisogni nuovi, tra cui:

- dare una identità all'Istituto che lo caratterizzi per l'unitarietà del percorso curricolare e per la personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento (valorizzazione delle diversità);
- stimolare nel personale il senso di appartenenza;
- ridefinire il sistema organizzativo per valorizzare le conoscenze esistenti (istituto/rete), raccoglierle, riordinarle e renderle disponibili al fine di avviare un processo di continuo miglioramento (attivare processi e soggetti per generare autonomia);
- avviare l'attivazione di una mediazione tecnica, valoriale e politica tra la domanda (obiettivi essenziali, attese degli alunni e delle famiglie, attese dell'utenza indiretta, ecc.) e l'offerta formativa per inserire la scuola nelle strategie di sviluppo del territorio (locale/globale);
- potenziare la cultura della valutazione nella prospettiva della certificazione delle competenze;
- individuare strumenti (attrezzature, impianti, gestione del bilancio, ecc.), strutture (organizzazione degli uffici, ecc.) e personale (amministrativo e ausiliario) per orientarli a favorire la produttività didattica.

Ai nuovi bisogni si è cercato di dare una risposta negli anni scolastici precedenti, ma l'Istituto si sente ancora impegnato nel perseguirli tenendo conto dei contesti nuovi di riferimento sia di carattere normativo, sia di carattere pedagogico-didattico.

L'Istituto Comprensivo formula il Piano dell'Offerta Formativa prendendo in considerazione, nei limiti del possibile e delle risorse disponibili, i punti di forza e di debolezza rilevati:

- dai questionari di gradimento (genitori, docenti, docenti incaricati di specifiche funzioni);
- dalle relazioni di fine anno scolastico relative ai processi di insegnamento/apprendimento;
- dai questionari rivolti agli alunni licenziati;
- dalle valutazioni progettuali;
- dalle collaborazioni con il territorio.

I NUOVI BISOGNI

Dall'analisi di alcune indagini, condotte a livello europeo, nazionale e locale, si rileva che gli alunni ottengono risultati meno soddisfacenti nelle discipline scientifiche e proseguendo gli studi scelgono sempre meno le facoltà scientifiche, impoverendo la formazione professionale specializzata che aziende e servizi richiedono. L'Istituto Comprensivo, tenendo conto della **Strategia di Lisbona** e del **Quadro Strategico Nazionale 2007-2013** sul piano dell'istruzione e della formazione, si propone di elevare le competenze informatiche, quelle matematico-scientifiche, quelle linguistiche (lingua italiana-inglese) e quelle antropologiche considerati i bisogni formativi in risposta alle esigenze del nostro tempo.

ATTUAZIONE DELLA RIFORMA SCOLASTICA

Nell'Istituto Comprensivo la Legge di Riforma (marzo 2004) nei diversi ordini scolastici ha apportato innovazioni considerevoli sia nell'organizzazione che nella didattica e si prosegue negli adempimenti dei successivi provvedimenti legislativi.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- L'orario annuale d'insegnamento è rimasto invariato, ripartito in 35 settimane, la durata della frequenza è di 3 anni e non obbligatoria;
- i genitori hanno avuto la possibilità di scegliere l'iscrizione anticipata dei loro figli a due anni e mezzo alla scuola dell'Infanzia e a cinque anni e mezzo alla scuola primaria;
- ciascuna sezione stipula un contratto formativo per Moduli di Apprendimento con i genitori degli alunni;
- l'orario giornaliero delle attività didattiche viene anticipato e/o posticipato per accogliere le richieste dei genitori che hanno bisogno di prolungare il servizio offerta dalla scuola.

SCUOLA PRIMARIA

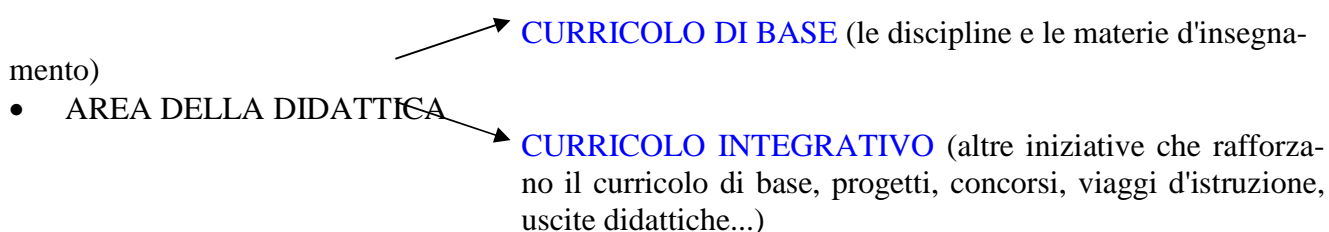
- l'orario annuale è di n. **891** ore ripartito in n. 33 settimane, a cui si aggiungono n. **99** ore annuali da dedicare ad attività laboratoriali di recupero, consolidamento e potenziamento, più le ore di mensa e di dopo mensa (nel plesso di Torino di Sangro): settimanalmente l'orario sarà di 27 e 30 ore per il core curriculum più le ore di mensa;
- le 891 ore annuali (27 ore settimanali) vengono ripartite tra le singole discipline di cui al D.L.vo 59/2004;
- il percorso formativo prevederà, per ciascuna disciplina d'insegnamento l'attuazione di n. 4 Moduli di Apprendimento (mediamente) relative al core curriculum;
- l'esame di licenza elementare non sarà più effettuato;
- la programmazione settimanale delle attività didattiche (progettazione Moduli, verifiche, valutazioni, ecc.) sarà svolta dalle diverse équipe pedagogiche con il supporto dei dipartimenti disciplinari per procedere nelle seguenti attività:
 - illustrazione dei Moduli elaborati, dei processi attivati e delle verifiche effettuate;
 - analisi dei dati raccolti e delle valutazioni espresse sugli apprendimenti;
 - riflessione critica sui processi attivati e rimodulazione delle progettazioni che risultano problematiche;
 - assunzione di decisioni relative ad eventuali problemi emersi dalla discussione e dal confronto;
- le operazioni di scrutinio (o meglio di valutazione) saranno effettuate con periodicità quadrimestrale. Le operazioni di scrutinio per la prosecuzione degli studi - fermo restando la possibilità di un esame di non ammissione per singoli casi - viene effettuato a conclusione di ciascun periodo del ciclo di base: alla fine della terza classe e alla fine della classe quinta della scuola primaria e alla fine della classe terza della scuola secondaria di primo grado.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'orario annuale è di n. **957** ore per il **core curriculum** da ripartire in n. 33 settimane, a cui si aggiungono n. **33 ore** annuali per l'**approfondimento**: settimanalmente l'orario sarà di 29 ore per il core curriculum e di 1 ora per l'approfondimento;
- non ci saranno, diversamente dal passato, le offerte formative opzionali; potranno essere attivate, su richiesta dei genitori, corsi facoltativi (ad esempio, di latino);
- svolgerà la funzione di Tutor il docente coordinatore della classe;
- il passaggio dalla prima alla seconda avviene senza scrutinio, fermo restando le operazioni periodiche (quadrimestrali e finali) di valutazione. In sede di valutazione finale i docenti possono non ammettere l'alunno alla classe successiva;
- l'esame di stato si effettuerà alla fine del primo ciclo di istruzione, ovvero a conclusione della classe terza.

ORGANIZZAZIONE DELL' ISTITUTO

L'attività dell'Istituto è articolata in diverse AREE ciascuna con compiti specifici:



La progettazione delle attività didattiche sarà effettuata predisponendo le **Unità di Apprendimento (UdA)** disciplinari che costituiscono il **Piano di Studi Personalizzato (PSP)** dell'alunno, come previsto dal D.L.vo n.59 del 19 febbraio 2004, dal Decreto MPI del 31-7-2007, dalla Direttiva MPI del 3-8-2007, n. 68, e tenendo conto delle innovazioni introdotte dal D.L. 1-9-2008, n. 137, convertito in legge 30/2008, n. 169 e s.m.i..

Il curriculum di base sarà arricchito da eventuali progetti, concorsi, visite guidate, attività di orientamento, ecc.

Saranno attuati interventi finalizzati all'integrazione degli allievi in situazioni di difficoltà (di disabilità, di svantaggio socio-culturale, ecc.) soprattutto attraverso la metodologia dell'apprendimento cooperativo e il servizio dello "sportello psicologico" per Torino di Sangro.

In risposta ai nuovi bisogni, l'Istituto si prefigge di elevare le competenze scientifiche, informatiche, antropologiche e linguistiche anche attraverso l'attivazione di specifiche iniziative.

• AREA DELL'INNOVAZIONE, DELLO SVILUPPO E DELLA RICERCA

L'Istituto:

- a) ha attivato la Legge di Riforma, in vigore da settembre 2005;
- b) porta avanti le attività di ricerca-azione avviate negli anni precedenti per elevare la qualità dell'apprendimento e attività di formazione per promuovere la crescita professionale dei docenti;
- c) ha intrapreso rapporti collaborativi con il territorio attivando accordi di rete, convenzioni e consorzi con altre Istituzioni scolastiche, con il Patto Territoriale Sangro-Aventino, con l'Università di Chieti, con l'Università di Campobasso e con gli Enti Locali;
- d) ha attuato la certificazione delle competenze linguistiche attraverso enti certificatori esterni, riconosciuti a livello comunitario, con il finanziamento delle famiglie;
- e) ha nominato quattro docenti con l'incarico di Funzioni Strumentali (di cui 3 supportati da gruppi di lavoro-dipartimenti specifici) relativamente alla *gestione del piano dell'offerta formativa* e al so-

stegno al lavoro dei docenti e cinque responsabili di dipartimento disciplinari per i tre ordini scolastici.

- **AREA DELL'ORGANIZZAZIONE**

- a) È stato pianificato il POF ed elaborato il Piano delle attività da svolgere nel corso dell'anno scolastico.
- b) Sono stati emessi incarichi ai docenti responsabili delle Funzioni strumentali, dei dipartimenti, dei plessi, dei laboratori, ecc.

- **AREA DELLA VALUTAZIONE**

È stato costituito un Dipartimento per l'autovalutazione, che si riunisce 3 volte l'anno, ad inizio d'anno, a conclusione del I quadrimestre e del II quadrimestre, finalizzato al monitoraggio e all'autoanalisi d'Istituto su:

- a) apprendimento
- b) insegnamento
- c) comportamento
- d) organizzazione e gestione delle risorse professionali e materiali
- e) iniziative sperimentali, di ricerca e sviluppo.

La scuola si organizza ogni anno per la valutazione del sistema scolastico e dell'apprendimento secondo le direttive del MIUR con l'Istituto Nazionale per la VALutazione del Sistema di Istruzione (INVALSI).

- **AREA DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE**

Oltre a collaborare con il territorio, l'Istituto si attiva per migliorare i rapporti scuola-famiglia e la comunicazione all'interno e all'esterno.

- **AREA DELLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

Si attivano corsi di formazione per il personale docente, e non docente, relativi alla Legge per la sicurezza nei luoghi di lavoro, alla Legge per la tutela dei dati personali (privacy), alle attività di ricerca-azione, alla prevenzione della dispersione scolastica, all'utilizzo delle TIC e delle LIM ed altro.

- **AREA DELLA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI A DISPOSIZIONE**

Si articola in diverse azioni:

- 1- individuazione delle entrate con vincolo e senza vincolo di destinazione e ricerca di altre fonti di finanziamento;
- 2- individuazione dei fabbisogni formativi (come da POF e da esigenze espresse a livello territoriale);
- 3- condivisione delle strategie per l'utilizzazione delle risorse;
- 4- utilizzazione delle disponibilità finanziarie finalizzandole al miglioramento e all'arricchimento dell'offerta formativa e utilizzazione dei fondi in relazione al carico di lavoro e al grado di responsabilità;
- 5- impiego dei fondi per la retribuzione dei docenti incaricati di Funzioni Strumentali, Responsabili di dipartimento, di plesso, di laboratori multimediali, ecc.

- **AREA DELLA DOCUMENTAZIONE**

Il materiale didattico e documentario prodotto dall'Istituto viene catalogato attraverso specifici software.

Inoltre si predispongono gli strumenti funzionali alle attività di insegnamento e di documentazione (schede di progettazione e di raccolta dati, modello di Contratto formativo, modello di strutturazione delle Unità di Apprendimento, modello delle relazioni quadrimestrali ...).

ATTIVITÀ E PROGETTI PIU' SIGNIFICATIVI

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Progetto accoglienza “A scuola con piacere”. • Progetto Sicurezza e Prevenzione. • Progetto “Il canto popolare a scuola” (Infanzia di Paglieta, bambini di 5 anni). • Progetto “Biblioteca”. • Il mediatore culturale*. • Lo sportello psicologico: progetto per un nuovo servizio di ascolto psicologico nella scuola (per docenti e genitori TdS). • Progetto “Riciclare con fantasia” (Infanzia Piano La Barca). • Progetto “Inclusione scolastica bambini in difficoltà ed extracomunitari” (tutti gli alunni della SI di Paglieta Capoluogo) • Progetto “Laboratorio Natura L...mente” promosso dall'Oasi naturalistica e di preghiera – onlus Del Re (sezioni interessate TdS). 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Sicurezza e prevenz. • Progetto "Di scuola in CEA" (classi interessate di Paglieta). • Progetto “Il canto popolare a scuola” (classi interessate) • Sindaco dei ragazzi • Progetto “Biblioteca”. • Il mediatore culturale*. • Lo sportello psicologico: servizio di ascolto psicologico nella scuola (docenti e genitori). • Progetto “La scuola si tinge di giallo” (classi 5° sez-B di Paglieta cap.- con finanziamento esterno). • Progetto “Non è mai troppo presto” screening dislessia, disgrafia e discalculia (classi terze dell'Istituto per completamento) • Progetto “Frutta nelle scuole” (tutti i plessi, se riproposto). • Progetto “Laboratorio Natura L...mente” promosso dall'Oasi naturalistica e di preghiera – onlus Del Re (classi interessate TdS). • Progetto “Danza nella scuola” (classi interessate Paglieta) 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto "Orientare insieme" e “Industriamoci” • Sindaco dei ragazzi. • Educazione alimentare e prevenzione delle dipendenze (fumo, alcool, droghe). • Progetto "Di scuola in CEA" (classi interessate di Paglieta). • Educazione all’etica pubblica. • Progetto Sicurezza e prevenzione. • Progetto “Biblioteca”. • Il mediatore culturale*. • Lo sportello psicologico: progetto per un nuovo servizio di ascolto psicologico nella scuola (per docenti e genitori TdS). • Coppa Speranze FIAT. • Progetto di avviamento alla pratica sportiva (Paglieta e Torino di Sangro). • Corso facoltativo di lingua latina. • Progetto “Aree a rischio” e inclusione • Progetto “Settimana bianca”, a cura del Centro Scolastico Sportivo subordinatamente a finanziamento dei genitori. • Progetto “Laboratorio Natura L...mente” promosso dall'Oasi naturalistica e di preghiera – onlus Del Re. (classi interessate TdS). • Progetto “Safe Social Media” per un uso consapevole delle tecnologie e per la prevenzione di ogni tipo di violenza (classi seconde e terze dell'istituto), promosso dall'Associazione Davide.it e in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Paglieta.

Progetti da realizzarsi subordinatamente a finanziamento.

PROGETTI DI RETE : PER L'INTEGRAZIONE E LA FORMAZIONE

L'Istituto e partner di un Progetto di rete sull'integrazione “**ICF: un modello antropico per la lettura dei Bisogni Educativi Speciali**” di cui è capofila l'Istituto di Istruzione Superiore ”Algeri Marino” di

Casoli e di un altro **Progetto di rete sulla Formazione “Formarsi facendo”** di cui la scuola capofila è l'Istituto Comprensivo di Tornareccio.

CONCORSI

SCUOLA PRIMARIA

- Concorso “Giochi Matematici del Mediterraneo 2012” (GMM2012, promosso dall'AIPM, Accademia Italiana per la Promozione della Matematica, classi 3^e, 4^e, e 5^e di Paglieta Capoluogo).
- Concorso “Play energy” (promosso da “La Fabbrica”, classi 5^e di Paglieta Capoluogo).
- Concorso “Il battello a vapore: mi piace... leggilo anche tu!” (promosso da “La Fabbrica”, classi 2^e, 3^e, 4^a e 5^e di Paglieta Capoluogo).
- Concorso “Coltiva il tuo sogno” (promosso da “La Fabbrica”, classe 4^a di Paglieta Capoluogo).
- Concorso Stick generation “Artisti con la colla” (promosso da UHU-Media Arts-Milano, tutto il plesso di Paglieta capoluogo).

Scuola Secondaria di primo grado

- Concorso "De Mia" bandito dal Comune di Torino di Sangro per i soli alunni di terza media.

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado di Paglieta

- Concorso grafico-espressivo “Il Natale di bambini e dei ragazzi” bandito dal Comune di Paglieta (tutti i plessi di Paglieta, classi interessate).

Intero Istituto

- Progetto “Diario d’Infanzia” per condividere in rete diari e racconti finalizzati a dar voce all’infanzia, promosso dalla Biblioteca Comunale di Ortona.

INOLTRE L’ISTITUTO SI ATTIVA PER AVANZARE PROPOSTE DI FORMAZIONE ALLE AUTORITÀ COMPETENTI (Ufficio Scolastico Regionale, Centri Territoriali per l'Educazione Permanente...) **PER RISPONDERE A PARTICOLARI BISOGNI FORMATIVI** (scuola a domicilio, lingua italiana a residenti di altre nazionalità, alfabetizzazione informatica, ecc.)

LE ATTIVITÀ E I PERCORSI che la scuola programma sono il risultato di scelte e di riflessioni critiche sul proprio modo di lavorare:

- lo SPAZIO, organizzato consapevolmente, si trasforma in base allo sviluppo dell’alunno (di scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di I grado);
- i MATERIALI, i SUSSIDI accuratamente predisposti sono utilizzati per sviluppare le capacità (cognitive, creative, percettive, ecc.) degli alunni (acquistati anche con il contributo finanziario delle famiglie);
- i TEMPI flessibili tengono conto dei ritmi di apprendimento individuali;
- i DOCENTI svolgono un compito di “regia educativa” attraverso funzioni di supporto, di stimolo, di arricchimento per le attività e favoriscono un clima positivo per le interazioni sociali.



AL GENITORE si richiede di

- ➔ CONOSCERE IL POF
- ➔ ESPRIMERE PARERI E PROPOSTE
- ➔ COLLABORARE ALLE ATTIVITÀ

Il Piano dell’Offerta Formativa, edizione integrale, è consultabile sul sito web dell’Istituto (www.icpaglieta.it).

Ulteriori informazioni su progetti, iniziative, ecc. possono essere richieste agli uffici di segreteria.

L’Istituto comprensivo di Paglieta augura buon lavoro a tutti gli operatori, ai collaboratori, ai genitori e agli alunni.